

Programma Corsi ECM di Riabilitazione cognitiva in Neuropsicologia dello sviluppo.

Descrizione

Il programma dei Corsi si basa su un approccio neuropsicologico alla riabilitazione cognitiva in età evolutiva. I corsi hanno un impianto teorico-pratico che si sviluppa all'interno del week end e sono organizzati per essere frequentati come singolo evento formativo o all'interno di un iter formativo più ampio dal comune denominatore.

La riabilitazione cognitiva in età evolutiva si focalizza sullo sviluppo di tecniche d'intervento nei disturbi neuroevolutivi finalizzate al potenziamento di abilità emergenti ed al trattamento delle abilità carenti. In questo senso l'intervento è mirato ad incrementare processi cognitivi e funzioni come l'attenzione, la memoria, la percezione, l'azione, il linguaggio, l'apprendimento e le emozioni. La riabilitazione cognitiva, dunque, si applica alle funzioni cognitive ed ai comportamenti ad esse correlati.

Le funzioni cognitive si basano sull'architettura neuronale del cervello. Queste funzioni possono essere stimolate a diverso livello: input, elaborazione dell'informazione, output, meccanismi di controllo. La piena comprensione dei principi della riabilitazione cognitiva in età evolutiva e l'attuazione di efficaci programmi di trattamento richiede un'integrazione di tutti i livelli.

Come lavora la riabilitazione cognitiva.

Come gli stimoli percepiti determinano un cambiamento nell'adattamento all'ambiente? Com'è possibile l'adattamento al mondo esterno in una condizione di disabilità? Come implementare o compensare un'abilità complessa che devia dalla linea di sviluppo o che si è persa in seguito ad un danno acquisito? Come insegnare a comunicare efficacemente? Come permettere l'autonomia del paziente? Quali immagini il paziente sviluppa della sua disabilità? Come si riabilita una sequenza di azioni? Come si stimola il processo di assemblaggio grafemico? Come si consente una migliore comprensione del linguaggio orale e scritto? Cosa ci insegna un bambino goffo?

La riabilitazione cognitiva consente al paziente di lavorare sulle aree di forza presenti nel suo disturbo piuttosto che su quelle di debolezza. In questo lavoro, il riabilitatore deve mettere in campo una serie di strumenti e tecniche, a volte naive o creati appositamente per il paziente. Questa giovane disciplina cerca di permettere il migliore adattamento all'ambiente possibile da parte del paziente. Il coinvolgimento dei familiari nel training terapeutico è necessario affinché il bambino possa generalizzare e cimentarsi con una quantità grande di informazioni sulla base di regole logiche.

Articolazione del programma

Il programma è pensato in funzione di un progressivo potenziamento delle competenze teorico-pratiche in tema di riabilitazione cognitiva, tiene ben conto dei differenti profili professionali e dei livelli di competenza dei partecipanti. I singoli corsi o la frequenza ad un iter formativo più ampio sono costruiti in modo tale da valorizzare la componente esperienziale dei partecipanti e promuovere

una maggiore flessibilità e creatività nello strutturare piani di trattamento personalizzati per il paziente.

I sei moduli sono articolati in due aree differenti:

Area Apprendimento

1. Lettura
2. Scrittura
3. Calcolo

Area Cognitiva

4. Funzioni esecutive
5. Abilità visuo-spaziali
6. Linguaggio

Ogni modulo affronta il singolo argomento in due parti:

*Parte 1: **Valutazione***

La prima parte del corso ha la finalità di fornire gli elementi di base della valutazione neuropsicologica in età evolutiva e la presentazione degli strumenti più comunemente utilizzati al fine di effettuare un adeguato assessment del paziente.

In questo tipo di corso le lezioni sono tenute da uno psicologo ed un/a logopedista e, durante lo svolgimento del corso, il partecipante avrà l'opportunità di confrontarsi direttamente con i test attraverso un'attività di simulazione o discussioni di videoregistrazioni. Particolare rilevanza sarà data alla discussione circa il rationale dei diversi strumenti di assessment proposti.

Alla fine del corso, il partecipante sarà in grado di calibrare la propria competenza, migliorare la scelta degli strumenti di valutazione e sperimentare la possibilità di trovare soluzioni diversificate per i suoi pazienti in relazione alle discussioni in piccoli gruppi ed alle discussioni in seduta plenaria.

*Parte 2: **Riabilitazione***

La seconda parte del corso mira a fornire direttamente principi e tecniche della riabilitazione cognitiva e la loro applicazione a partire dalla discussione di casi clinici. In questo tipo di corsi, le lezioni hanno una forma di consulenza e supervisione collettiva circa i metodi e le tecniche della riabilitazione cognitiva nelle sue diverse tappe e sfaccettature.

Lo scopo di questi corsi è soprattutto quello di fornire ai partecipanti una sperimentazione concreta ed una parallela riflessione teorica sulle specifiche competenze connesse all'attività clinica ed alla professione di riabilitatori nell'attuale momento di sviluppo storico.

Alla fine del corso, ciascun gruppo di partecipanti avrà prodotto un piano di terapia specifico per il paziente in esame e questo costituirà materia di discussione nella sessione plenaria. La discussione nella sessione plenaria consisterà nell'esposizione del piano di trattamento agli altri gruppi e nel confronto/integrazione con altri piani di trattamento elaborati dagli altri gruppi.

Partecipanti

Il numero massimo è di 40 partecipanti ad ogni corso.

Requisiti

I requisiti di ammissione sono la laurea in psicologia, medicina, logopedia, neuropsicomotricità.

Ogni partecipante avrà la possibilità di scegliere il corso che ritiene più adeguato al proprio livello di competenza ed al proprio profilo professionale.

Le figure professionali che non sono accreditate potranno partecipare nella forma di uditori tuttavia suggeriamo alcune letture di base per una fruizione piena dei contenuti del corso. Indispensabile è la conoscenza dello sviluppo normale del bambino, conoscenza che è possibile acquisire sui manuali di psicologia dello sviluppo cognitivo ampiamente commercializzati da diverse case editrici. Per quanto attiene i processi patologici dello sviluppo, è utile consultare il volume *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento*, curato da C.Cornoldi per l'editore Il Mulino.

Una scelta flessibile di corsi

Se hai un interesse nello studio dei processi cognitivi ed affettivi che rendono possibile alle persone un sufficiente adattamento all'ambiente, se desideri mettere al servizio degli altri la tua competenza in un modo nuovo e stimolante, i corsi ECM in Riabilitazione cognitiva dell'età evolutiva ti offrono questa possibilità.

La durata di ogni singolo corso è due fine settimana per un totale di 32 ore di formazione teorico-pratica ed è certamente orientato in senso scientifico. C'è una grande enfasi sulla necessità di lavorare affinché si produca la maggiore integrazione possibile dei diversi aspetti della vita del giovane paziente (funzionamento cognitivo, personalità, ambiente familiare, integrazione e supporto sociale) cosa che influisce notevolmente sull'outcome.

Il programma dei corsi è primariamente focalizzato a formare un riabilitatore esperto poiché da diverse parti è sentita la necessità di superare modalità d'intervento terapeutico troppo vaghe o eccessivamente parcellizzate. Inoltre, un approccio integrato fornisce necessariamente una più alta qualità dell'intervento per il piccolo paziente e per la sua famiglia.

AREA APPRENDIMENTO

Neuropsicologia dei disturbi dell'apprendimento scolastico

Abstract

Negli ultimi anni si è assistito ad un notevole incremento delle ricerche volte alla definizione di modelli di funzionamento normale e patologico e all'individuazione delle componenti critiche che qualificano i diversi disturbi dell'apprendimento.

Molte di queste ricerche nascono e si sviluppano all'interno di uno specifico approccio, la neuropsicologia dello sviluppo, nel quale ci si propone di studiare le complesse relazioni tra lo sviluppo della mente ed il comportamento.

Gli studi sulle componenti cognitive che caratterizzano i disturbi dell'apprendimento scolastico sottolineano la possibilità di individuare attendibili e

validi sottotipi di funzionamento all'interno di uno specifico gruppo diagnostico, passo importante per costruire appropriati metodi riabilitativi. I disturbi dell'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo nel bambino, come nell'adulto, non hanno modalità univoca di espressione ma costituiscono un gruppo diversificato e complesso di disabilità che attengono all'area linguistica e non linguistica. In questa sede si approfondirà il ruolo delle componenti cognitive che sottostanno agli apprendimenti scolastici all'interno di una visione più articolata del processo di apprendimento. Inoltre, sarà proposto un approccio riabilitativo che privilegia l'importanza della costruzione personalizzata di piani di trattamento specifici per ogni paziente sebbene all'interno della vasta panoramica di trattamenti già esistenti.

Razionale

Il corso intende sottolineare la rilevanza e la pertinenza dell'approccio neuropsicologico alla valutazione e al trattamento dei disturbi dell'apprendimento scolastico.

In più occasioni, diverse figure professionali (logopedisti e psicologi) sono a contatto con caratteristiche critiche del processo di apprendimento che interseca aspetti specifici di funzioni cognitive generali e aspetti motivazionali intrinseci ed estrinseci al soggetto. Questo è vero soprattutto in età evolutiva.

In questo senso, il corso intende promuovere la capacità di individuare tipologie differenti di funzionamento cognitivo all'interno dei disturbi che colpiscono la capacità di leggere scrivere e far di conto.

Il corso si sviluppa attraverso una breve prospettiva storica relativa a come è cambiata nel tempo la concettualizzazione di tali disturbi a cui segue una definizione di cosa s'intende oggi quando si parla di Disturbo specifico dell'apprendimento della lettura (Consensus conference del 2008), della scrittura e del calcolo ed i criteri per la definizione chiara di tali disturbi.

Segue una disamina delle basi neurobiologiche sulle quali si strutturano i processi di apprendimento ed i modelli cognitivi elaborati nell'ambito della neuropsicologia dello sviluppo per tentare di spiegare i processi normali e patologici relativi all'apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo. Sarà proposta inoltre una continua integrazione tra il dato teorico e la presentazione di casi clinici sia da parte dei docenti sia da parte dei partecipanti al corso.